



LABORATORIO DUEMILAVENTISEI

mercoledì 8 marzo 2023

## Il mio passaggio segreto – 2

...fino alle camerette partendo dai corridoi, è illuminato da candele e pieno...



VIDEO DEL GIORNO

venerdì 4 febbraio 2022

## Il viaggio di Ulisse Tra mostri, dèi ed eroi

Andrea Taddei

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

## In cammino I luoghi di culto e i pellegrinaggi cristiani

venerdì 5 novembre 2021

Anche se una parte dei pellegrini giubilari giungeva dall'Italia meridionale e dalla Sardegna, senza dubbio il numero più cospicuo arrivava dall'Europa settentrionale, e francesi e tedeschi ne costituivano i gruppi più numerosi. Le strade attraverso le quali scendevano nella penisola conducevano preferibilmente a due valichi: a ovest il Gran San Bernardo, a est il Brennero. Nel primo anno santo del 1300 un registro nel quale venivano annotate tutte le persone che attraversavano il Gran San Bernardo ci conferma che i viaggiatori a cavallo transitati erano quattordici volte di più rispetto agli anni precedenti. Ancora oggi la presenza di antichi monasteri lungo quei percorsi montani testimonia la loro funzione di ospitalità e soccorso dei pellegrini, che poi si apprestavano a scendere verso Roma o per la via Francigena, che passava per la Toscana e il Lazio, o attraverso l'Emilia per poi arrivare nelle Marche e in Umbria, in parte rifacendosi al percorso delle antiche vie consolari romane. Questo secondo itinerario offriva ai pellegrini l'occasione di sostare presso altri due santuari molto famosi: quello di Loreto e quello di Assisi. Ma in realtà ogni itinerario era costruito in modo da offrire la possibilità di visitare luoghi sacri rinomati.

Per chi arrivava dal nord, e attraversava quindi la zona renana e Colonia, si imponeva una sosta presso quello che veniva considerato il luogo di sepoltura dei tre Magi, il duomo di Colonia. Una grande ricchezza di fonti iconografiche – alla quale si aggiunge la diffusa abitudine di intitolare ai Tre re e alle Tre corone alberghi e locande lungo i percorsi dei pellegrini – prova la diffusione medievale di questo culto. Anche i Magi avevano viaggiato, e potevano dunque essere considerati protettori dei viaggiatori.

L'altra tappa obbligatoria per chi scendeva la via Francigena era Lucca, sede del crocifisso che la leggenda

da un testo di  
Lucetta Scaraffia



il Mulino

LE PUBBLICAZIONI

**Guerra e pace**  
Storia e teoria di un'esperienza filosofica e politica  
Carlo Altini  
il Mulino - Bologna, 2015

# «Stranieri, chi siete? Da dove venite, viaggiando sul mare?». In questa domanda che Polifemo rivolge a Ulisse e ai suoi compagni risiede l'autentico significato dell'Odissea.

Andrea Taddei



IL PATRIMONIO

Cristo davanti a Pilato  
Fondazione Collegio San Carlo  
Bottega modenese  
prima metà XIX secolo



Filosofia e teatro

domenica 2 dicembre 2012

DAL PASSATO

## Il conte Poggi torna dalla Spagna

venerdì 3 agosto 1764

Nella giornata di domani, sabato 4 agosto 1764, è previsto il rientro a Modena del conte Camillo Poggi con tutta la sua famiglia: lo accoglieranno le autorità cittadine e l'abbraccio della popolazione tutta.

L'avvenimento è particolarmente fausto per la città perché il conte ha sostenuto per anni la carica di inviato del nostro Serenissimo Duca alla Corte di Madrid, distinguendosi nel ruolo non facile di ambasciatore nelle circostanze burrascose che hanno portato all'incoronazione di Sua Maestà re Carlo III di Borbone. Il sovrano è del resto ben noto in Italia per essere stato Re di Napoli e, in questa veste, aver adornato la città del Teatro San Carlo e aver intrapreso l'immensa opera della fabbrica della Reggia, a Caserta. L'ascesa al trono spagnolo non ha tuttavia segnato i rapporti con gli ambasciatori italiani e ricordiamo oggi ai modenesi che, in occasione delle udienze private di re Carlo III, il nostro conte Poggi fu ricevuto prima del conte Rosenbergh, degli inviati genovesi, del danese barone di Bachoff e finanche del conte di Colovrat, polacco ed elettore di Sassonia.

Una carriera luminosa, dunque, che il conte Poggi si accinge a proseguire con la carica di Segretario e Consigliere dello Stato Estense e le cui qualità sono passate al figlio, il nobile conte Alfonso, Gentiluomo di Camera delle Altezze Serenissime dei duchi d'Este.

In una nota giunta stamattina in redazione il rettore del...

ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

## Il Libro assente. Sull'ignoranza della Bibbia

Convegno in memoria di Pietro Lombardini

mercoledì 16 novembre 2022

Sabato 26.11.2022, ore 9:30-13:00

Il convegno è aperto al pubblico, fino a esaurimento posti

Presiede: Brunetto Salvarani

Presidente - Fondazione Pietro Lombardini

9:30

Saluti: Giovanni Cerro

Centri Culturali - Fondazione Collegio San Carlo

Presentazione: Atti del V Convegno annuale:

«L'analfabetismo biblico e religioso. Una questione sociale» (Bologna, EDB, 2022)

10:00 Il libro ritrovato e il fuoco nascosto

Roberto Pasolini

Frate minore cappuccino, biblista e docente di Sacra Scrittura

10:45 L'analfabetismo biblico in Italia. Un profilo storico

Giovanni Filoramo

Professore emerito di Storia del cristianesimo

Università di Torino

11:30 La lettura come impresa costosa nella società e nella Chiesa attuali

Luca Diotallevi

Professore di Sociologia generale

Università Roma Tre

## Bambini e cittadini

mercoledì 8 ottobre 2014

È cominciato il percorso che accompagnerà per tutto l'anno insegnanti e bambini delle scuole dell'infanzia modenesi in una riflessione sul concetto di cittadinanza. È questo il tema del progetto pluriennale...



CITAZIONE DEL GIORNO

*La ricerca del "primitivo", del "selvaggio" e dell'incontaminato è un tema molto presente nell'immaginario delle popolazioni occidentali, sin dall'età moderna.*

Adriano Favole



RITRATTO DEL GIORNO

Gabardo Gabardi Brocchi  
Principe di Scienze e di Belle arti  
1845-1915



Giuseppe Boccatori  
Rettore  
1727-1786



Carlo Forcillo  
Accademico dihonante  
1761-1794



Giovanni Pindemonte  
Principe di Belle Lettere  
1751-1812



Caterino Cornaro della Regina  
Convittore  
1624-1669



DAL PASSATO

Mont Saint-Michel, primi del Novecento (lastra F5C)



1984. L'ultimo uomo d'Europa

sabato 21 aprile 2012

L'Istituto d'Arte A. Venturi ha partecipato al workshop organizzato dalla Fondazione San Carlo di Modena

DAI SOCIAL



Si è conclusa la prima parte del ciclo di laboratori filosofici con i bambini e le bambine dell'edizione 2025 di FiloCofare.

Il progetto, realizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo e reso possibile grazie alla collaborazione con la Fondazione modenese, ha visto